



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Provincia di Agrigento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15 del 12/06/2025

Riferita alla Proposta N. 13

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

L'anno 12/06/2025, addì dodici del mese di Giugno alle ore 18:30 ,nel Comune di Palma di Montechiaro e nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita in seduta Pubblica , ordinaria.

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	SCICOLONE DOMENICO	X		9	VITELLO GAETANO	X	
2	CASTRONOVO SALVATORE	X		10	FALSONE ALESSANDRA	X	
3	PACE LETIZIA		X	11	MONTALTO SALVATORE		X
4	D'ORSI GIUSEPPE	X		12	INCARDONA ANGELO	X	
5	FALCO ROSARIO	X		13	SALAMONE TIZIANA	X	
6	INCARDONA ANGELA		X	14	CASTRONOVO CALOGERO	X	
7	SCOPELLITI GIOVANNI		X	15	AMATO MASSIMILIANO GIUSEPPE	X	
8	FARULLA UGO		X	16	ACRI SALVATORE	X	

PRESENTI: 11 ASSENTI: 5

Assume la Presidenza il dott. Domenico Scicolone .

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Dott. Pietro Amorosia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n° 26/93,dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

PREMESSO che:

- con deliberazione di C.C. n. 50 del 14/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con deliberazione di C.C. n. 53 del 22/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 e la Nota Integrativa di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011;
- con delibera di Giunta Municipale n. 16 del 14.02.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2023-2025, nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;
- con delibera di Giunta Municipale n.144 del 18/10/2024, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 228, c.3, del D.lgs 267/2000 e contestuale riaccertamento straordinario dei residui attivi ai sensi del D.M. MEF 14 luglio 2021 in attuazione al principio contabile applicato all. 4/2 punto 9.1 del D. Lgs 118/2011 s.m.i. propedeutico alla redazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, a rettifica ed integrazione della delibera di Giunta n. 130/2024.
- che le delibere di G.M. nn. 154 e 185 del 2024 di approvazione del conto di gestione 2023 sono state revocate;
 - con delibera di Giunta Municipale n. 38 del 05/03/2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 e della relazione sulla gestione (art. 227 del D.LGS. 267/2000 e art. 11, c. 6, del d.lgs. 118/2011).

RICHIAMATI i seguenti articoli del T.U.E.L. relativi all'approvazione del rendiconto della gestione economico-finanziaria:

- l'art. 151, c. 6, che testualmente recita:

"6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, c. 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- l'art. 227, commi 1, 2 e 5, che dispongono:

"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità."

"5. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio."

- l'art. 228 che prevede:

“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, c. 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

● l’art. 231 che testualmente recita:

“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall’art. 11, c. 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

DATO ATTO che:

● con Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, c. 3, della Costituzione;

● il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO, altresì, l’articolo 11, c. 6, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d’anno, comprendendo l’utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;*
- d) l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al c. 4, lettera n);*
- f) l’elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell’esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l’anticipazione, evidenziando l’utilizzo medio e l’utilizzo massimo dell’anticipazione nel corso dell’anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell’integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell’anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l’elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l’elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l’elenco delle partecipazioni dirette possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l’ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell’esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l’elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l’indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell’ente e del rischio di applicazione dell’art. 3, c. 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l’elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell’ente alla data di chiusura dell’esercizio cui il conto si riferisce, con l’indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall’art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;

DATO ATTO CHE:

- le leggi di bilancio a decorrere dall'anno 2021 per le regioni a Statuto Ordinario (art. 1, comma 791-792, L. n. 178/2020) e a decorrere dal 2022 per la Sicilia e la Sardegna (art. 1, comma 174, L. n. 234/2021) hanno disposto un incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, destinato specificamente allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale (in particolare, servizi sociali, asili nido, trasporto studenti disabili);
- a tali risorse, finalizzate al miglioramento di servizi fondamentali come i Servizi sociali, gli Asili nido e il Trasporto di studenti con disabilità sono associati dei livelli-obiettivo da raggiungere nell'offerta dei servizi, i cosiddetti "Livelli essenziali delle prestazioni (Lep)" che comportano la fissazione di obiettivi di servizio, da documentarsi attraverso un meccanismo di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione delle risorse che si serve di una piattaforma digitale la cui gestione è affidata a Sose S.p.a.;

PUNTUALIZZATO:

- che la SOSE-Soluzioni per il Sistema Economico S.p.a. è una società per azioni creata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Banca d'Italia per l'elaborazione degli ISA -Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (strumento che ha sostituito gli studi di settore) nonché per determinare i cosiddetti fabbisogni standard, anche in attuazione del federalismo fiscale oltre che per svolgere altre attività di studio e ricerca in materia tributaria;
- che i Lep sono i livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi che devono essere garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale perché riguardano diritti civili e sociali da tutelare per tutti i cittadini.

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- queste risorse incrementali, di carattere "verticale", rientrano nell'ambito del sistema di perequazione, e sono ripartite tra i comuni sulla base dei fabbisogni standard per le funzioni, rispettivamente, "Servizi sociali", "Asili nido", "Istruzione pubblica".
- per assicurare che le risorse aggiuntive siano effettivamente destinate al potenziamento dei predetti servizi, le norme prevedono, l'attivazione di un sistema di monitoraggio dell'utilizzo delle risorse e del raggiungimento di determinati livelli di servizi offerti.
- Le schede di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio suddivise in quattro sezioni:
 1. Quadro di autodiagnosi del numero di utenti serviti;
 2. Quadro di autodiagnosi della spesa per il sociale;
 3. Quadro della rendicontazione degli obiettivi di servizio;
 4. Quadro della relazione in formato strutturato;
 5. Quadro della relazione in formato libero.

CONSIDERATO che tale attività di rendicontazione e monitoraggio, riferita ai servizi sociali, asilo nido e trasporto studenti disabili, come per Legge da effettuarsi entro il 31 Maggio, è già stata espletata con inoltro soddisfatto a mezzo della piattaforma "Obiettivi in comune" messa a disposizione da IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) che svolge anche una funzione di controllo del dato prima di essere ribaltato a SOSE per essere caricata sul portale dei fabbisogni standard;

ATTESO che come precisato nelle istruzioni per la compilazione delle schede di monitoraggio, la sola attività di rendicontazione e monitoraggio, riferita ai servizi sociali ed asilo nido deve essere sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale, in allegato al Rendiconto di gestione 2023 e non anche quella relativa al Trasporto studenti disabili per ragioni di privacy;

EVIDENZIATO ALTRESI':

- che per quanto riguarda l'obiettivo di servizio "servizi sociali" la spesa presa a riferimento è quella sostenuta nell'anno 2021, come da questionario dei fabbisogni standard FC70U, risultata superiore alla spesa da fabbisogno standard e pertanto soggetto al solo obbligo di monitoraggio e non anche di rendicontazione;
- che per quanto riguarda l'obiettivo di servizio "Asilo Nido", essendo il nostro comune sotto obiettivo e dovendo quindi raggiungere l'obiettivo fissato per l'anno 2023 in n.29 utenti in più, si è proceduto a raffrontare il dato numerico dei bambini frequentanti l'asilo nell'anno 2023 con i bambini frequentati nell'anno 2021, esiguo perché in periodo COVID, e non con il dato anno 2018 come da questionario dei fabbisogni standard FC50U proposto per definizione dalla scheda di monitoraggio. A tal proposito si registra per l'anno 2023 un incremento di unità pari a n.25;
- che in riferimento al trasporto scolastico alunni disabili al nostro ente non sono stati assegnati utenti aggiuntivi perché il livello di servizio è superiore all'obiettivo di servizio anno 2023;

PRECISATO che per verificare il raggiungimento degli obiettivi così come approvati nel corso del 2023 dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tutti i comuni sono chiamati a compilare la Relazione di monitoraggio, mentre i comuni sotto obiettivo devono dimostrare il raggiungimento del risultato compilando anche la rendicontazione delle risorse o degli utenti assegnati

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2023 si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- le scritture contabili dell'Ente coincidono con quelle del Tesoriere che, a sua volta, ha reso il conto della

gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la parificazione dei conti degli agenti contabili interni con determinazione n. 98 del 26/01/2023, del conto del Tesoriere con determinazione n. 20 del 01/02/2024, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio e dell'Agenzia delle Entrate con determinazioni n. 23 del 9/02/2024 e n.26 del 12/02/2024;
- i Capi delle diverse Aree dell'ente hanno effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

DATO ATTO che

- il modello di Rendiconto è rappresentato dall'Allegato 10 del D.lgs n. 118/2011 (Allegato a);
- si è tenuto conto delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui (approvato con deliberazione di G.M. n. 106 del 11/09/2015 rettificata ed integrata con delibera di G.M. n. 115 del 13/10/2015) e del ripiano trentennale del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario approvato con delibera di C.C. n. 76 del 16/11/2015;
- che è stata, altresì, richiesta la conciliazione dei crediti e dei debiti alle società partecipate dell'ente ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.lgs 118/2011 (prot. note nn. 12459-12463-12452-12466-12472-12478);
- che la presente proposta è stata formulata sulla base delle risultanze contabili ad oggi; nell'intesa di procedere successivamente, ad una riformulazione, in presenza di elementi discordanti in sede di avvenuta conciliazione;
- che il Conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un Risultato di Amministrazione (al netto delle somme accantonate vincolate e destinate ad investimenti) negativo pari ad €2.657.436,80;
- detto risultato, è dato dalla differenza tra la parte disponibile del risultato di amministrazione (lettera E) e il disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario 2015 e 2023 (come si evince dall'allegato "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2023);

VISTO l'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 "Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria", il quale al punto 3.3 disciplina il metodo di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

VISTO il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, redatto secondo quanto previsto dall'Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e gli altri documenti obbligatori che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Relazione illustrativa della Giunta sul Rendiconto della Gestione 2023, predisposta, per quanto concerne i contenuti di natura tecnico-contabile, dal Responsabile del Servizio Finanziario, e redatta ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO:

- che in data 19/12/2024 è stata trasmessa la deliberazione di Giunta Municipale n. 185/2024 di approvazione del rendiconto di Gestione anno 2023, comprensiva di tutti gli Allegati previsti dalle norme di Legge, al Collegio dei Revisori dell'Ente al fine di acquisire apposita relazione con parere, secondo quanto disposto dal D.Lgs 267/2000;
- che in data 02/01/2025 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto di Gestione 2023;
- che in data 21/01/2025 con nota prot. n. 2368 è stata acquisita al prot. dell'Ente la relazione sul rendiconto di gestione 2023 avente parere non favorevole da parte dell'Organo di Revisione – relazione trasmessa dall'Organo odi Revisione oltre i termini perentori previsti dall'Art. 227 del TUEL nonchè dall'art. 89, comma 2 del vigente Regolamento di contabilità;
- che, preso atto della relazione del Collegio dei revisori e, tenuto conto, delle considerazioni avanzate nella stessa, l'Amministrazione Comunale - di concerto con gli uffici di contabilità - ha rilevato un difetto nel precedente calcolo extracontabile del FCDE, il quale tenendo conto anche delle annualità precedenti all'anno 2015 risultava essere iper-performante;
- che ciò detto, si è proceduto ad un ricalcolo del FCDE che prevede l'esclusione delle annualità pre-2015 (a causa della rottamazione dei carichi fiscali) e l'adozione di una selezione prudente delle sole entrate a rischio effettivo.

- che in data 05/03/2025, per le motivazioni di cui sopra, la Giunta Municipale con Delibera n. 38/2025 ha approvato il rendiconto di gestione 2023 (ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 11, C. 6, DEL D.LGS. 118/2011).;
- che in data 05/03/2025 è stata trasmessa la deliberazione dell'organo esecutivo di approvazione del rendiconto di Gestione 2023, comprensiva di tutti gli Allegati previsti dalle norme di Legge, al Collegio dei Revisori dell'Ente al fine di acquisire apposita relazione con parere, secondo quanto disposto dal D.Lgs 267/2000;
- che in data 20/03/2025 con nota prot. n. 9322 è stata acquisita la relazione sul rendiconto di gestione 2023 avente parere non favorevole da parte dell'Organo di Revisione;

PRESO ATTO che il Capo Area Finanziaria di concerto con l'Amministrazione comunale ha rilevato importanti criticità in merito ai due pareri non favorevoli espressi dal Collegio dei Revisori nelle relazioni prott. n. 2368/2025 e 9322/2025;

Vista la documentazione prodotta dal Capo Area Finanziaria - che si allega alla presente proposta e ne fa parte integrante e sostanziale - che dettaglia le problematiche e le incongruenze rilevate dalle relazioni di cui sopra, nonché l'infondatezza delle motivazioni dei pareri non favorevoli all'approvazione del rendiconto di gestione 2023:

1. Relazione – Osservazioni critiche sulle incongruenze del Colegio dei Revisori del Comune di Palma di Montechiaro;
2. Nota integrativa alla relazione tecnica – Ritardo nella trasmissione della relazione dell'Organo di Revisione;
3. Relazione – Fondo rischi contenzioso 2023 Comune di Palma di Montechiaro;
4. Nota raccomandazioni su Determinazione Fondo contenzioso;

Visti i verbali prot. n. 11718/2025 del 09/04/2025 e prot. n. 13583/2025 del 29/04/2025 – che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto - redatti dal Commissario ad Acta per il rendiconto di Gestione 2023;

RITENUTO, che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2023 e degli altri allegati obbligatori in particolare:

1. modello di "Rendiconto Armonizzato" previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, (Allegato a);
2. indicatori di bilancio (allegato b);
3. la relazione sulla gestione (allegato c);
4. l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti (allegato d);
5. i prospetti SIOPE (allegato e);
6. la tabella dei parametri di cui al D.M. interno del 28.12.2018, per l'esercizio finanziario 2023, dalla quale si evince la non sussistenza delle condizioni di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 (allegato f);
7. le spese di rappresentanza (allegato g);
8. prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2023 (allegato h)

PRESO ATTO del verbale prot. n. 13582/2025 del Commissario ad Acta, giusto D. A. n. 220/S,3/2024 del 27/06/2024 per il Rendiconto di Gesticione 2023 – Intervento Sostitutivo ai sensi dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL.;

VISTI:

- il Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed i vigenti principi contabili applicati;
- il D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzato approvato con la deliberazione di C.C. n. 22 del 01.06.2017.

PROPONE

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) **DI APPROVARE** le rendicontazioni riferite ai servizi sociali ed asilo nido così come da allegati 1.Asilo nido e 2.Sociale e come già inoltrate a SOSE entro il 31/05/2024;
 - 2) **DI APPROVARE** il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema ed i modelli di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - 3) **DI APPROVARE** la "Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2023", redatta ai sensi dell'art. 151, c. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, c. 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
 - 4) **DI PRENDERE ATTO** che il Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2023 si chiude con un risultato di Amministrazione **negativo** (disavanzo di amministrazione):
 - disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario 2023 di € 2.081.566,69 da ripartire in cinque anni,
 - disavanzo di amministrazione di € 2.892.403,16 da ripartire in tre anni;
 - 5) **DI PRENDERE ATTO** che sulla base dell'allegata "tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario – Anno 2023" l'Ente risulta essere non strutturalmente deficitario;
 - 6) **DI DARE ATTO** ancora che l'elenco delle Spese di Rappresentanza sostenute dagli organi di governo deve essere trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente entro i termini previsti dalla normativa vigente;
 - 7) **DI DARE ATTO** che entro trenta giorni dall'approvazione il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà ad inviare alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) il rendiconto della gestione 2023 ai sensi del DM 12 maggio 2016;
- DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, c. 2, della L.R. n. 44/1991.

Richiamati integralmente gli interventi della fonoregistrazione di cui al verbale della seduta del consiglio comunale del 12.06.2025.

Il Presidente propone la sospensione del Consiglio Comunale di 5 minuti, approvato all'unanimità.

Riprende la seduta alle ore 18.50 ;

Consiglieri presenti 13: (Scicolone, Castronovo Salvatore, D'orsi, Falco, Farulla, Vitello, Falsone, Montalto, Incardona Angelo, Salamone, Castronovo Calogero, Amato, Acri)

Assenti 3: Pace, Incardona Angela, Scopelliti.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2023.

Il Presidente invita il Capo Area servizio Finanziario Dott. Frazzetta a dare lettura della proposta di deliberazione e dei relativi pareri.

Chiede la parola il Consigliere Farulla il quale domanda al Segretario Generale, Dott. Amorosa delucidazioni tecniche per quanto concerne la proposta di che trattasi;

Risponde il Segretario il quale fa presente che la fattispecie è regolata dall'art. 227 del TUEL, precisando che ha subito una modifica nel 2017 con l'introduzione del comma 2 Bis che prevede la seguente procedura: in caso di mancata approvazione del "Rendiconto di Gestione" viene nominato dalla Regione Sicilia un Commissario ad Acta, il quale invita e diffida il Consiglio Comunale ad approvare l'atto. In caso di mancata approvazione il Commissario si sostituisce all'Organo approvando l'atto e dandone comunicazione agli Organi di competenza. Pertanto, la sanzione prevista dalla norma è lo scioglimento del Consiglio Comunale per mancata approvazione del Rendiconto. Si applica tale norma, poiché, l'OREL anche se non prevede tale sanzione è una norma superata dall'applicazione del TUEL che prevede tale sanzione. Legge di seguito parere CGA- Sezioni Riunite- 25/10/2021 n. 349, in ordine

allo scioglimento del Consiglio Comunale per mancata approvazione del Rendiconto.

Interviene il Capo Area Servizi Finanziari Dott. Frazzetta Luciano il quale riferisce che si è limitato a fare delle contro deduzioni sulle relazioni a quanto riportato dal Collegio dei Revisori e non delle accuse;

In aula è presente il Collegio dei Revisori dei Conti, prende la parola il Presidente Dott. Immormino che rinvia a quanto già scritto e riportato sia sul parere che sul verbale 19/2025;

Successivamente i Consiglieri Montalto, Castronovo Salvatore, Amato e Castronovo Calogero fanno la loro dichiarazione di voto favorevole;

Di seguito interviene il Consigliere Farulla il quale propone il seguente emendamento: Inserimento verbale n. 19 Revisori dei Conti nella proposta di delibera;

Considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere Farulla;

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 13: (Scicolone, Castronovo Salvatore, D'orsi, Falco, Farulla, Vitello, Falsone, Montalto, Incardona Angelo, Salamone, Castronovo Calogero, Amato, Acri).

Voti favorevoli 1 : (Farulla)

Contrari 12: (Scicolone, Castronovo salvatore, D'Orsi, Falco, Vitello, Falsone, Montalto, Incardona Angelo, Salamone, Castronovo Calogero, Amato, Acri)

Assenti: 3 (Pace, Incardona Angela, Scopelliti).

L'Emendamento è respinto

Intervengono diversi Consiglieri, ultimati gli interventi il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione;

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 13: (Scicolone, Castronovo Salvatore, D'Orsi, Falco, Farulla, Vitello, Falsone, Montalto, Incardona Angelo, Salamone, Castronovo Calogero, Amato, Acri)

Voti favorevoli 12 (Scicolone, Castronovo Salvatore, D'Orsi, Falco, Vitello, Falsone, Montalto, Incardona Angelo, Salamone, Castronovo Calogero, Amato, Acri).

Contrari 1: (Farulla)

Assenti 3: (Pace, Incardona Angela, Scopelliti)

La proposta è accolta.

Si allontanano i Consiglieri Montalto e Farulla il quale viene sostituito in qualità di scrutatore dal Consigliere Amato- Consiglieri presenti 11.

A questo punto il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto.

La votazione espressa per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 11: (Scicolone, Castronovo Salvatore, D'Orsi, Falco, Vitello, Falsone, Incardona Angelo, Salamone, Castronovo Calogero, Amato, Acri)

Voti favorevoli 11. (Scicolone, Castronovo Salvatore, D'Orsi, Falco, Vitello, Falsone, Incardona Angelo, Salamone, Castronovo Calogero, Amato, Acri)

Assenti 5. (Pace, Incardona Angela, Scopelliti, Farulla, Montalto)

Il Presidente visto l'esito delle superiori votazioni proclama il risultato mediante il quale

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole della Commissione competente;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta.

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto

La registrazione dell'originale della suddetta discussione è agli atti dell'ufficio Segreteria.
Il presente verbale viene sottoscritto dal Segretario Generale in qualità di segretario della Seduta.

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Amorosia

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale